

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baumit StarContact White

Data di preparazione:
14.11.2016
Data revisione :
15.01.2018

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Denominazione: StarContact White

1.2 Utilizzi rilevanti identificati della sostanza o della miscela

Malta adesiva per uso esterno ed interno, indicata soprattutto per incollare pannelli per isolamento termico delle facciate (in polistirolo e minerali) e per realizzare rasature armate.

1.3 Dati sul fornitore della scheda di sicurezza

Distributore: Baumit Spa
Via Castelnuovo del Friuli 17a – Z.I. Ponte Rosso
33078 San Vito al Tagliamento (PN)

Tel. +39 0434 1850980
Mail: uff.tecnico@baumit.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10
tel. + 39 0382-24444

SEZIONE 2: Identificazione del pericolo

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) nr. 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria	Indicazioni di pericolo
Irritazione cutanea	2	H315: provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi / irritazione oculare	1	H318: provoca gravi lesioni oculari.
Singola esposizione, irritazione delle vie respiratorie	3	H335: Può causare irritazione alle vie respiratorie.

2.2 Elementi di etichettatura



Componenti che determinano i pericoli per l'etichettatura: cemento Portland cromatico (EC: 266-043-4) secondo la Direttiva UE 2003/53 / CE

PERICOLOSO

 baumit.com	Scheda di sicurezza Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015 Baumit StarContact White	Data di preparazione: 14.11.2016 Data revisione : 15.01.2018
		Pagina 2 di 12

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H335 Può causare irritazione alle vie respiratorie.

P101: Se è necessario un parere medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta
 P102: tenere fuori dalla portata dei bambini
 P103: leggere l'etichetta prima dell'uso
 P280: indossare guanti/indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
 P310: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI e/o un medico
 P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
 P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 P332+P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
 P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare la persona all'aria aperta e mantenerla a proprio agio per respirare.
 P261: Evitare di respirare la polvere
 P501: Smaltire il contenuto / contenitore per lo smaltimento in conformità con le normative nazionali.
 Ulteriori informazioni: Nessuna informazione aggiuntiva.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità con l'allegato XIII REACH (regolamento 1907/2006 / CE).

Quando il cemento nella malta reagisce con l'acqua, si forma una soluzione alcalina forte. A causa della sua alta alcalinità, può provocare irritazioni agli occhi e alla pelle e bruciature.

Il mortaio può anche causare una reazione allergica nei soggetti a causa del contenuto di cromo solubile (VI).



Se necessario, viene aggiunto un agente di cemento per ridurre il contenuto di cromo solubile (VI) al di sotto del limite 0.0002%.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sui componenti

3.1. Sostanze

Miscela di cemento bianco a basso contenuto di cromo ai sensi della direttiva 2003/53 / CE, aggregati e additivi.

3.2. Miscele

Sostanza	Numero EINECS	Conten. (%)	Classificazione secondo il regolamento CLP 1272/2008 / CE		
			Classe di pericolo	Cat.	Dichiarazione di pericolo
Portland cemento bianco	266-043-4 65997-15-1	20 – 25	Lesioni oculari gravi /irritazione oculare 	1	H318: Provoca gravi lesioni oculari.
			Irritazione della pelle; STOT - esposizione singola, irritazione delle vie respiratorie; Sensibilizzazione cutanea 	2	H315: Provoca irritazione cutanea.
				3	H335: Può causare irritazione alle vie respiratorie.

 baumit.com	Scheda di sicurezza Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015 Baumit StarContact White	Data di preparazione: 14.11.2016 Data revisione : 15.01.2018 Pagina 3 di 12
---	--	---

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali

Azione immediata, per i primi soccorritori, non è richiesto alcun equipaggiamento protettivo personale speciale ma dovrebbe evitare il contatto con una miscela umida.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare accuratamente gli occhi con abbondante acqua (o soluzione per gli occhi, soluzione salina) (circa 10 minuti). Non strofinare gli occhi perché è possibile un ulteriore danno meccanico alla cornea. Contattare sempre un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua. Smaltire immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di problemi persistenti, consultare un medico.

In caso di inalazione

Riposizionare la persona colpita all'aria aperta. In caso di problemi persistenti, consultare un medico.

In caso d'ingestione

Lavare la bocca con acqua e bere molta acqua a piccoli sorsi. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Sintomi e cause più importanti, acuti o successivi

Gli effetti a lungo termine non sono noti

4.3. Informazioni su ogni eventualità di immediate cure mediche o trattamenti particolari

Seguire le istruzioni fornite nella sezione 4.1. Quando contatti un medico, porta con te questa sds.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Dispositivi antincendio

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto non è infiammabile nello stato di consegna o misto. Gli agenti e le misure di estinzione degli incendi devono essere adattati all'incendio circostante.

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei: non noti.

5.2. Avvertimenti particolari riguardanti le sostanze o miscele

Nessun dato

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Il prodotto non brucia. Non è necessario l'uso di dispositivi di protezione speciali per i vigili del fuoco.

 baumit.com	<p style="text-align: center;">Scheda di sicurezza</p> <p style="text-align: center;">Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015</p> <p style="text-align: center;">Baumit StarContact White</p>	<p>Data di preparazione: 14.11.2016 Data revisione : 15.01.2018</p> <p style="text-align: right;">Pagina 4 di 12</p>
---	---	--

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Misure protettive particolari, attrezzatura di protezione e relative procedure

6.1.1 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Osservare le precauzioni personali nella sezione 8. Negli edifici assicurare l'estrazione della polvere per ridurre al minimo la concentrazione di polvere.

6.1.2 Per i soccorritori

Nessuna istruzione speciale.

6.2. Misure per la tutela dell'ambiente

Mantenere la miscela asciutta. Evitare la formazione di polvere (coperchio). Evitare il rilascio nelle fognature, nei bacini idrici, nelle falde acquifere e nei corsi d'acqua (aumenta il valore del pH).

6.3. Metodi e materiali per evitare la diffusione e per la pulizia

Raccogliere meccanicamente (ad es. Aspirazione), conservare il materiale raccolto in contenitori adatti fino allo smaltimento in conformità alla legislazione applicabile (in conformità al punto 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e conservazione

7.1. Misure protettive per la manipolazione in sicurezza

Evitare lo spargimento, il sollevamento di polvere e il contatto con l'acqua. Utilizzare dispositivi di protezione individuale (secondo la sezione 8) per evitare il contatto con occhi, pelle e polvere.

7.2. Condizioni per la conservazione in sicurezza compresi eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in un luogo asciutto. Evitare il contatto con l'umidità. Conservare il prodotto nel contenitore originale.

Osservare le istruzioni del produttore per la conservazione.

Nel trasporto, prevenire lo sviluppo di polvere. Uso di veicoli silos per prodotto sfuso (cfr. Punto 8.2).

7.3. Uso finale specifico, ovvero usi

Nessuna ulteriore informazione su usi finali specifici (vedere la sezione 1.2).

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

8.1. Parametri di controllo

Il valore limite di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA) adottato negli ambienti di lavoro per il particolato è pari a :

Cemento TWA 8 h: 5 mg/m³ (frazione respirabile)

 baumit.com	Scheda di sicurezza Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015 Baumit StarContact White	Data di preparazione: 14.11.2016 Data revisione : 15.01.2018 Pagina 5 di 12
---	--	---

Calcio idrossido TWA 8 h: 5 mg/m³ (frazione respirabile)

Limiti		Esposizione	Frequenza esposizione	Osservazione
Cemento Portland bianco	5(E) mg/m ³	Inalazione	TMW	Cemento Portland bianco
Limite generale di polveri sottili (biologicamente inerte)	5(A) mg/m ³	Inalazione	TMW	Limite generale di polveri sottili (biologicamente inerte)
	10(E) mg/m ³		TMW	
	10(A) mg/m ³		KZW (1 h), 2 mal ^a)	
	20(E) mg/m ³		KZW (1 h), 2 mal ^a)	
A= Frazione di polvere alveolare; E= Frazione di polvere inalabile; TMW= Media giornaliera; KZW= Valore a breve termine; Mow= Valore istantaneo; a)= Frequenza per turno				

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Adeguate misure tecniche e igieniche di sicurezza

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

8.2.2 Misure protettive individuali, come ad esempio i dispositivi di protezione individuali

Generali:

Negli impianti dove si manipola, si trasporta, si carica e scarica e si immagazzina il collante, devono essere adottate idonee misure per la protezione dei lavoratori e per il contenimento delle immissioni negli ambienti di lavoro.

Non mangiare, bere o fumare mentre si manipola il collante per evitarne il contatto con la pelle o la bocca. Immediatamente dopo aver movimentato/manipolato collante o prodotti/preparazioni che lo contengono è necessario lavarsi con sapone neutro o adeguato detergente leggero o utilizzare creme idratanti. Dismettere gli abiti contaminati, le calzature, gli occhiali, etc e pulirli completamente prima di riutilizzarli.

Protezione per occhi / viso



Indossare occhiali approvati o maschere di sicurezza ai sensi della EN 166 quando si manipola il cemento asciutto o umido per prevenire il contatto con gli occhi.

Protezione della pelle



Usare guanti con resistenza meccanica all'abrasione secondo la EN ISO 388 con spalmatura in nitrile, neoprene o poliuretano, preferibilmente per ¾ o totalmente in caso di attività più gravose. Nel caso di possibile contatto con sostanza umida utilizzare un guanto con protezione chimica specifica secondo la EN ISO 374 con spessore e grado di permeazione specifico in base al tipo di utilizzo.

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baumit StarContact White

Data di preparazione:
14.11.2016
Data revisione :
15.01.2018

Pagina 6 di 12

Protezione delle vie respiratorie



Quando una persona è potenzialmente esposta a livelli di polvere al disopra dei limiti di esposizione, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie commisurate al livello di polverosità e conformi alle norme EN pertinenti (facciale filtrante certificato secondo EN 149).

Rischio termico

Non applicabile

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientali

Sistemi di ventilazione con filtri.

Aria

Rispetto dei limiti di emissione di polveri secondo GCU (Gazzetta ufficiale federale n. 389/2002 e n. 476/2010) e in base al regolamento sulle emissioni di cemento (BGBl. II n. 60/2007).

Acqua

Non consentire la miscelazione nelle falde acquifere o nelle fognature.

Attraverso l'esposizione è possibile un aumento del pH. A un pH superiore a 9 possono verificarsi effetti ecotossicologici. L'acqua diretta o scaricata nel sistema fognario o nelle acque superficiali non deve quindi portare ad un pH corrispondente. L'AAEV (Federal Law Gazette No. 186/1996) e il L'AEV Industrie minerale (Gazzetta ufficiale federale n. 347/1997) deve essere rispettato.

Terra

Non sono richieste misure di controllo speciali.

SEZIONE 9: Caratteristiche fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle principali caratteristiche fisiche e chimiche

- (a) Aspetto: polveroso, granuloso, solido, grigio
- (b) Odore: inodore
- (c) Valore limite di odore: non sensibile, inodore
- (d) pH: 11,5 - 13,5 a 20 °C, miscelato e pronto per l'uso con acqua
- (e) Punto di fusione: punto di fusione > 450 °C
- (f) Punto di ebollizione: non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C)
- (g) Punto di infiammabilità: non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C)
- (h) Tasso di evaporazione: non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C)
- (i) Infiammabilità (solidi, gas): non infiammabile.
- (j) Limite superiore/inferiore di infiammabilità o limite di esplosione: Non esplosivo
- (k) Pressione di vapore: non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C)
- (l) Densità del vapore: non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C)
- (m) Densità relativa: non applicabile
- (n) Idrosolubilità (i) (T = 20 °C): bassa (< 2 g / l) rispetto al cemento portland
- (o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua: Non applicabile (sostanza inorganica)
- (p) Temperatura di autoaccensione: non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C)
- (q) Temperatura di decomposizione: non applicabile
- (r) Viscosità: non applicabile
- (s) Proprietà esplosive: Non esplosivo.



Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baumit StarContact White

Data di preparazione:
14.11.2016
Data revisione :
15.01.2018

Pagina 7 di 12

(t) Proprietà ossidanti: non contiene proprietà di ossidazione

9.2. Ulteriori informazioni

Non ci sono ulteriori informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reazione alcalina con acqua. A contatto con l'acqua, si verifica una reazione per cui la miscela indurisce e forma una massa solida che non reagisce con l'ambiente.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile fintanto che viene conservata correttamente e asciutta, o utilizzata come previsto.

10.3. Probabilità di reazioni pericolose

Nessun dato.

10.4. Condizioni che è necessario rispettare

Il prodotto non deve prendere l'umido. Condizioni particolarmente umide durante l'immagazzinamento possono causare la formazione di grumi e la perdita di qualità del prodotto.

10.5. Materiali non compatibili

Reagisce esotermicamente con acidi. La miscela umida è alcalina e reagisce con acidi, Sali di ammonio o metalli di base (es. : alluminio, zinco, ottone). La reazione con metalli di base produce idrogeno.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosa

Prodotti di decomposizione pericolosi non sono noti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Classe di pericolosità	Cat .	Effetti	Rif.
Tossicità acuta dermica	-	Test limite, coniglio, esposizione a 24 ore, 2000 mg / kg di peso corporeo - nessuna letalità. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti	(4)
Inalazione tossicità acuta	-	Test limite, ratto, con 5 g / m ³ , nessuna tossicità acuta. Lo studio era con il clinker di cemento Portland, il componente principale del cemento. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti	(10)
Tossicità acuta per via orale	-	In studi su animali con polveri da forno di cemento e polveri di cemento in tossicità orale acuta. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
caustico / Effetto irritante la pelle	2	Il cemento ha un effetto irritante sulla pelle e sulle mucose. Cemento asciutto a contatto con pelle umida o pelle a contatto con cemento umido o bagnato può causare diversi e irritanti reazioni infiammatorie della pelle, ad es. Rossore e crepe. Il contatto prolungato con abrasione meccanica può causare gravi danni alla pelle.	(4)

 baumit.com	Scheda di sicurezza Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015	Data di preparazione: 14.11.2016 Data revisione : 15.01.2018
	Baumit StarContact White	Pagina 8 di 12

Lesioni oculari gravi / - irritazione	1	Nel test in vitro clinker di cemento Portland (componente principale di Cemento) diversi effetti sulla cornea. il calcolato "indice di irritazione" è 128. Il contatto diretto con il cemento può causare danni alla cornea, da un lato dall'azione meccanica e da un'azione immediata o successiva irritazione o infiammazione. Quantità di cemento secco o spruzzi di cemento umido possono Avere effetti da moderata irritazione agli occhi (ad es. Congiuntivite) a gravi lesioni oculari e la cecità.	(11) (12)
Sensibilizzazione della pelle	1	Gli individui possono contrarre una forma di dermatite dopo contatto con cemento umido. Questi effetti sono dovuti dal pH (irritante Dermatite da contatto) o da reazioni immunologiche con cromo idrosolubile (VI) attivato (dermatite allergica da contatto).	(5) (13)
sensibilizzazione tratto respiratorio	-	Non ci sono segni di sensibilizzazione respiratoria. in virtù dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	(1)
mutagenicità sulle cellule germinali	-	Nessuna evidenza di mutagenicità delle cellule germinali	(14) (15)
cancerogenicità	-	Una relazione causale tra cemento e cancro non è stato rilevato. Non è stato possibile dedurre studi epidemiologici su una relazione tra esposizione al cemento e i cancri. Il cemento Portland non è classificato come cancerogeno per l'uomo secondo ACGIH A4: "Sostanze soggette a cancerogenicità umana derivanti da dati inadeguati non possono essere valutati in modo definitivo. Test in vitro o esperimenti sugli animali non danno risultati adeguati. Prova di cancerogenicità a questa sostanza di una diversa classificazione." Il cemento Portland contiene circa il 90% di clinker di cemento Portland. A seguito dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	(1) (16)
tossicità riproduttiva		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Nessun indizio basato sull'esperienza umana	
Esposizione della tossicità a singoli organi	3	L'esposizione alla polvere di cemento può irritare l'apparato respiratorio (faringe, Collo, polmoni). Tosse, starnuti e mancanza di respiro possono essere il risultato quando l'esposizione è superiore al limite di esposizione professionale. L'esposizione professionale alla polvere di cemento può influire sulle prestazioni del prodotto. Eseguire le funzioni respiratorie. Tuttavia, al momento non c'è conoscenza sufficiente per derivare una relazione dose-risposta	(1)
Effetti della tossicità a singoli organi sotto ripetuta esposizione		Esposizione a lungo termine a polvere di cemento respirabile sopra il I limiti di esposizione professionale possono causare tosse, mancanza di respiro e cronici cambiamenti ostruttivi nelle vie aeree. A basse concentrazioni non sono stati osservati effetti cronici. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti	(17)
Aspirazione		Non applicabile	

Effetti sulla salute dell'esposizione

La miscela può esacerbare disturbi cutanei, oculari e respiratori esistenti, ad esempio, nell'enfisema polmonare o nell'asma.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

La miscela non è considerata pericolosa per l'ambiente. Studi ecotossicologici con Portland Cement su *Daphnia magna* (U.S. EPA, 1994a) [Riferimento (6)] e *Selenastrum Coli* (U.S.A.P.A., 1993) [Riferimento (7)] hanno mostrato solo uno piccolo effetto tossico. Pertanto, non è stato possibile determinare i valori LC50 ed EC50 [Riferimento (8)]. Non sono stati trovati effetti tossici sui sedimenti [Riferimento (9)]. Tuttavia, il rilascio di grandi quantità di miscela in acqua può aumentare il pH e quindi essere tossici per la vita acquatica in circostanze particolari.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile, poiché la miscela è un materiale minerale inorganico. In idratazione I residui della miscela non rappresentano un rischio tossicologico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile, poiché la miscela è un materiale minerale inorganico. In idratazione I residui della miscela non rappresentano un rischio tossicologico.

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile, poiché la miscela è un materiale minerale inorganico. In idratazione I residui della miscela non rappresentano un rischio tossicologico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile, poiché la miscela è un materiale minerale inorganico. In idratazione I residui della miscela non rappresentano un rischio tossicologico.

12.6. Altri effetti negativi

Non applicabile, poiché la miscela è un materiale minerale inorganico. In idratazione I residui della miscela non rappresentano un rischio tossicologico.

SEZIONE 13: Misure per lo smaltimento

13.1. Metodi di smaltimento rifiuti

Non smaltire in sistemi fognari o acque superficiali.

Prodotto - Collante che oltrepassa la sua scadenza
CER: 10 13 99 (rifiuti non specificati altrimenti).

Prodotto – residuo inutilizzato o fuoriuscita secca
CER: 10 13 06 (Polveri e particolato)

Raccogliere i residui secchi non utilizzati o versamenti secchi così come sono. Eventualmente riutilizzare in base alle considerazioni sulla durata di conservazione e all'obbligo di evitare l'esposizione alla polvere. In caso di smaltimento, indurire con acqua e smaltire secondo "Prodotto - dopo l'aggiunta di acqua, indurito".

Prodotto - dopo l'aggiunta di acqua, indurito
Smaltire secondo il D.lgs 152/2006 e smi. Evitare l'ingresso nel sistema di acque fognarie. A causa dell'inertizzazione, i rifiuti solidi non sono pericolosi.
CER: 10 13 14 (rifiuti e fanghi di cemento) o 17 01 01 (cemento).

Imballaggio

Svuotare completamente l'imballaggio e gestirlo ai sensi del D.lgs 152/2006 e smi.
CER: 15 01 01 (imballaggi in carta e cartone) o CER 15 01 05 (imballaggi in materiali misti).

 baumit.com	<p style="text-align: center;">Scheda di sicurezza</p> <p style="text-align: center;">Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015</p> <p style="text-align: center;">Baumit StarContact White</p>	Data di preparazione: 14.11.2016 Data revisione : 15.01.2018 <p style="text-align: right;">Pagina 10 di 12</p>
---	---	--

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto.

14.1. Numero ONU

Non attinente.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non attinente.

14.3. Classi di pericolo connesse al trasporto

Non attinente.

14.4. Gruppo di imballaggio

Ni pomembno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non attinente.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non attinente.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non attinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907 del 18.12.2006 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione Prodotti chimici (REACH) "
- Regolamento (CE) n. 1272 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/12/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548 / CEE e 199/45 / CE e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006
- Regolamento (CE) n. 453 del 20 maggio 2010 che modifica il Regolamento (CE) 1907/2006 per quanto riguarda Allegato II "Requisiti per la preparazione di schede di dati di sicurezza (SDS)"

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata..



Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baomit StarContact White

Data di preparazione:
14.11.2016
Data revisione :
15.01.2018

Pagina 11 di 12

SEZIONE 16: Ulteriori informazioni

16.1 Indicazioni delle modifiche

Modifica del nome della società e modifica dei numeri di telefono

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH Conferenza americana degli igienisti industriali
ADR / RID Accordi europei sul trasporto di merci pericolose su strada / ferrovia
APF Fattore di protezione assegnato (fattore di protezione delle maschere respiratorie)
CAS Servizio Chemical Abstracts
CLP Classificazione, etichettatura e imballaggio (regolamento (CE) n. 1272/2008)
EC50 Mezza concentrazione massima effettiva (concentrazione media effettiva)
ECHA Agenzia europea per le sostanze chimiche
EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
EPA Tipo di filtro dell'aria ad alta efficienza (tipo di filtro dell'aria ad alta efficienza)
HEPA Tipo di filtro dell'aria ad alta efficienza (tipo di filtro dell'aria ad alta efficienza)
IATA Associazione per il trasporto aereo internazionale
IMDG Accordo internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose
IUPAC International Union of Pure and Applied Chemistry
LC50 Dose letale mediana (dose letale media)
MEASE Valutazione dei metalli e valutazione dell'esposizione della sostanza
PBT Persistente, bioaccumulativo e tossico (persistente, bioaccumulante, tossico)
PROC Categoria di processo (categoria di processo / categoria di utilizzo)
REACH Registrazione, valutazione e autorizzazione di prodotti chimici (regolamento (CE) 1907/2006)
SDS Scheda di sicurezza
STOT Tossicità specifica per organi bersaglio
TRGS Regole tecniche per sostanze pericolose
UVCB Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi o materiali biologici
VCI Associazione dell'industria chimica e.V
vPvB Molto persistente, molto bioaccumulativo (molto persistente, molto bioaccumulativo)
VwVwS Regolamento amministrativo Sostanze inquinanti per l'acqua

16.3 Restrizioni raccomandate per l'utilizzo

- (1) Portland Cement Dust - Documento di valutazione dei pericoli EH75 / 7, UK Health and Safety Dirigente, 2006: <http://www.hse.gov.uk/pubns/web/portlandcement.pdf>.
- (2) Technische Regel für Gefahrstoffe "Arbeitsplatzgrenzwerte", 2009, GMBI Nr.29 S.605.
- (3) MEASE 1.02.01 Strumento di valutazione dell'esposizione per metalli e sostanze inorganiche, EBRC Consulting GmbH für Eurometaux, 2010: <http://www.ebrc.de/industrial-chemicals-reach/projects -and-references / mease.php>
- (4) Osservazioni sugli effetti dell'irritazione cutanea provocati dal cemento, Kietzman et al., Dermatosen, 47, 5, 184-189 (1999).
- (5) Valutazione epidemiologica dell'occorrenza di dermatite allergica nei lavoratori del industria edile legata al contenuto di Cr (VI) nel cemento, NIOH, Pagina 11, 2003.
- (6) EPA degli Stati Uniti, metodi a breve termine per la stima della tossicità cronica degli effluenti e la ricezione Acque agli organismi di acqua dolce, 3a ed. EPA / 600 / 7-91 / 002, Monitoraggio ambientale e Support Laboratory, U.S. EPA, Cincinnati, OH (1994a).
- (7) EPA degli Stati Uniti, metodi per misurare la tossicità acuta degli effluenti e le acque riceventi Acqua dolce e organismi marini, 4a ed. EPA / 600 / 4-90 / 027F, monitoraggio ambientale e Support Laboratory, U.S. EPA, Cincinnati, OH (1993).

 baumit.com	Scheda di sicurezza Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015 Baumit StarContact White	Data di preparazione: 14.11.2016 Data revisione : 15.01.2018 Pagina 12 di 12
---	--	--

- (8) Impatto ambientale dei materiali di costruzione e riparazione sulle acque superficiali e sotterranee. Riepilogo della metodologia, dei risultati di laboratorio e dello sviluppo del modello. Rapporto NCHRP 448, National Academy Press, Washington, D.C., 2001.
- (9) Rapporto finale Risultati del test di tossicità in fase di sedimentazione con volumizzatore in corophium per clinker Portland preparato per Norcem A.S. da AnalyCen Ecotox AS, 2007.
- (10) Rapporto TNO V8801 / 02, studio di tossicità per inalazione acuta (4 ore) con cemento Portland Clinker CLP / GHS 03-2010-fine nei ratti, agosto 2010.
- (11) Relazione TNO V8815 / 09, Valutazione del potenziale di irritazione oculare del clinker in cemento G in vitro utilizzando il test dell'occhio di pollo isolato, aprile 2010.
- (12) Rapporto TNO V8815 / 10, Valutazione del potenziale di irritazione oculare del clinker di cemento W in vitro utilizzando il test dell'occhio di pollo isolato, aprile 2010.
- (13) Comitato scientifico della Commissione europea su tossicologia, ecotossicologia e Ambiente (SCTEE) opinione dei rischi per la salute da Cr (VI) nel cemento (Europäische Kommission, 2002): http://ec.europa.eu/health/archive/ph_risk/committees/sct/documents/out158_en.pdf.
- (14) Studio degli effetti citotossici e proinfiammatori delle polveri di cemento nel ratto alveolare macrofagi, Van Berlo et al, Chem. Res. Toxicol., Settembre 2009; 22 (9): 1548-1558
- (15) Citotossicità e genotossicità delle polveri di cemento nelle cellule polmonari epiteliali umane A549 in vitro; Gminski et al, Abstract DGPT conference Mainz, 2008.
- (16) Commenti su una raccomandazione della Conferenza americana degli industriali governativi Gli igienisti cambiano il valore limite di soglia per il cemento Portland, Patrick A. Hessel e John F. Gamble, EpiLung Consulting, giugno 2008
- (17) Monitoraggio prospettico dell'esposizione e della funzionalità polmonare tra i cementatori, relazione intermedia dello studio dopo la raccolta di dati della Fase I-II 2006-2010, H. Notø, H. Kjuus, M. Skogstad e K.-C. Nordby, Istituto nazionale per la salute sul lavoro, Oslo, Norvegia, marzo 2010.

16.4 Consigli per l'aggiornamento

Oltre ai programmi di formazione per i lavoratori su salute, sicurezza e salute Ambiente, le aziende devono garantire che i propri lavoratori leggano la scheda di dati di sicurezza, capire e attuare i requisiti.

16.5 Disconoscimento

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Leggi, regolamenti e regolamenti esistenti, compresi quelli che non sono menzionati in questa scheda tecnica, provengono dal destinatario dei nostri prodotti.